



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 19 BOLOGNA

Codice Meccanografico: BOIC87800G Codice Fiscale: 91357350379
 Sede legale: Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna Tel. 051/584082 - 051/330374 -
 e-mail: boic87800g@istruzione.it - PEC: boic87800g@pec.istruzione.it
 Sito web: www.ic19bologna.edu.it - Codice Univoco per la fatturazione elettronica: UF8F2Z -
 Scuola dell'Infanzia e Primaria "I.O.R.", via G. C. Pupilli n. 1, 40136 Bologna - Tel. 051/6366132
 Scuola Primaria "Adele Cremonini-Ongaro", Via Bellombra n. 28, 40136 Bologna - Tel. 051/585828
 Scuola Primaria "Mario Longhena", Via di Casaglia n.41, 40135 Bologna - Tel. 051/6143644
 Scuola Secondaria di I grado "Lavinia Fontana": sede Via D'Azeglio n. 82, - Tel. 051/582283

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
 e p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
 AI GENITORI
 AGLI ALUNNI
 ALLA DSGA e al PERSONALE ATA
 I.C. n. 19 -BOLOGNA

**ATTI
 ALBO -Sito**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA	la legge 13/07/2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e i relativi Decreti attuativi;
TENUTO CONTO	delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizio socio-sanitari del territorio;
TENUTO CONTO	delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
TENUTO CONTO	degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle priorità e dei traguardi indicati nel Rapporto di AutoValutazione (RAV);
VISTO VISTO	L'Atto di indirizzo per il PTOF triennale 2022-25; Il PTOF triennale 2022-2025;
CONSIDERATE	le proposte elaborate dal Collegio, anche nelle sue articolazioni, dall'inizio dell'a.s. in corso, tenuto conto della necessità di aggiornare il PTOF per il triennio scolastico 2022/25
VISTO CONSIDERATE	il nuovo CCNL 2019/2021;
TENUTO CONTO	le proposte elaborate dalla FS al PTOF e dallo Staff;
CONSIDERATI	di quanto emerso negli incontri di staff allargato;
	gli obiettivi del Piano Scuola 4.0 e la necessità di formare il corpo docenti nell'ottica dell'innovazione metodologica;

VISTE	le Linee Guida per l'Orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – <i>NextGeneration EU</i> , adottate con decreto nr. 328 del 22.12.2022;
TENUTO	Delle Linee guida per l'Ed. Civica (D.M. 183/2024);
CONTO VISTI	I progetti PNRR e i progetti PN 2021-27;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 275/1999, così come novellato dall'art. 1 comma 14 della Legge 13/07/2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO per gli anni 2025/2026 2026/2027 2027/2028

INDIRIZZI GENERALI

Di seguito si indicano i cardini dell'azione educativa e didattica che il nostro Istituto deve perseguire nel pieno rispetto dei diritti fondamentali sanciti dalla Costituzione della Repubblica, a cui sempre ci si deve riferire perché in essa si fondano le radici e le ragioni del nostro operare.

L'operato dei docenti, coadiuvato dall'azione indispensabile del personale amministrativo e ausiliario, deve percorrere ogni strada affinché si possa:

- promuovere il successo formativo di ciascun alunno attraverso l'implementazione e l'utilizzo di metodologie innovative e dei nuovi spazi di apprendimento ultimati nella parte finale dell'a.s.2023-24 grazie al Piano Scuola 4.0;
- implementare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola;
- procedere collegialmente all'aggiornamento del curricolo, dei criteri di valutazione e degli strumenti di verifica;
- favorire l'inclusione delle differenze (alunni con BES, con disabilità, alunni stranieri, adottati) e in particolare anche per gli alunni con plusdotazione;
- favorire e potenziare lo sviluppo di competenze digitali e linguistiche anche attraverso la sperimentazione di pratiche didattiche innovative;
- potenziare per tutte le discipline una didattica che privilegi la dimensione laboratoriale;
- adottare metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico; privilegiare attività di gruppo, problem solving, metodi cooperativi, percorsi di ricerca rispetto alla lezione frontale;

- migliorare gli esiti delle prove Invalsi;
- potenziare e diffondere l'utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento;
- implementare la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie ed Enti Locali.

Continuità e orientamento

Promuovere attività di **orientamento** per gli studenti volte a far maturare consapevolezza di ognuno sulle proprie attitudini, sui propri obiettivi e sui propri punti di forza e di debolezza. Gli interventi di orientamento non dovranno coincidere con il solo periodo di scelta degli studi o della scuola da frequentare, ma accompagnare le studentesse e gli studenti per l'intero *iter* scolastico. Sarà necessario realizzare attività in raccordo con le scuole secondarie di secondo grado, in particolare elaborare una progettualità per l'Orientamento per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado a partire dalle classi prime prevedendo 30 ore annuali, anche extra-curricolari, con eventuale collaborazione di Enti esterni del Terzo Settore, di altre istituzioni scolastiche, dell'Università e l'eventuale utilizzo di piattaforme specifiche che possano supportare nell'elaborazione dell'E-Portfolio dello studente, consentendogli così l'acquisizione della consapevolezza della propria progettualità futura.

Rafforzare il processo di **continuità** tra i due livelli di scuola, primaria e secondaria di primo grado, anche nella dimensione collegiale della progettazione curricolare, mediante l'armonizzazione delle metodologie didattiche, della valutazione e la realizzazione di azioni didattiche di assoluta continuità nell'Istituto.

Efficienza e trasparenza

Continuare a perseguire azioni volte a diffondere l'informazione e la comunicazione tra scuola e famiglia all'interno di tutto il personale favorendo il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità.

Qualità dei servizi

Individuare azioni volte a potenziare e migliorare ulteriormente il clima della scuola, il benessere degli studenti, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori. Supportare l'innovazione tecnologica con azioni mirate e la formazione costante del personale anche attraverso l'adesione ai progetti PON e alle proposte del PNRR e realizzare il monitoraggio periodico e sistematico delle principali attività dell'Istituto.

Potenziare la comunicazione pubblica istituzionale per rendere visibili le azioni e le iniziative promosse e per acquisire indicazioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività.

Formazione del personale

Definire proposte di formazione obbligatorie e realizzabili

all'interno dell'orario di servizio relative alla sicurezza, nonché di adesione volontaria connesse alla formazione metodologica per l'attuazione degli obiettivi del Piano Scuola 4.0 ed in generale per il miglioramento della didattica delle discipline.

Promuovere e Portare a termine la formazione per l'accrescimento delle competenze linguistiche e per la transizione digitale così come previsto dalle azioni del PNRR, D.M 65 e D.M 66.

Promuovere percorsi di formazione sulla didattica inclusiva, sulla plusdotazione e sulla valutazione degli alunni.

Sicurezza

Promuovere la cultura della sicurezza attraverso la formazione, l'informazione e la partecipazione a specifici progetti e alla revisione del curricolo di Educazione Civica relativamente alla sicurezza.

Promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy.

INDIRIZZI PER LA STESURA DEL PTOF

Pianificare un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali/Linee guida, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola, con gli esiti e le ricadute dei progetti finanziati dal PNRR e con la necessità di sviluppare e certificare le competenze digitali, sociali e civiche.

Ai fini dell'attuazione della progettazione prevista dal PNRR e il conseguimento del target assegnato alla scuola, il Collegio, anche attraverso la costituzione di appositi team, dovrà portare a compimento quanto progettato e già parzialmente realizzato relativamente a:

- competenze STEM, digitali e di innovazione (D.M. 65/2023 e 66/2023)
- potenziamento delle competenze multilinguistiche di alunni e insegnanti (DM 65/2023).

Relativamente al DM 19/2024, il Collegio dovrà progettare e realizzare, secondo le tempistiche previste, interventi per la riduzione dei divari e per la prevenzione della dispersione scolastica, per la personalizzazione della formazione e dell'orientamento in favore degli alunni con difficoltà scolastiche di qualsiasi natura al fine di sostenerli nelle scelte didattiche e formative.

Ai fini della formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione, Il Collegio dovrà integrare il Piano di Formazione con i corsi per docenti previsti dai DM 65 e 66 e in parte già progettati che saranno in piena esecuzione, considerata anche la data di completamento richiesta dall'Unità di Missione.

Per ciò che concerne il Curricolo, esso dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa. I punti di partenza degli alunni sono diversi e a tutti vanno date adeguate e differenziate opportunità formative garantendo ad ognuno il massimo livello di sviluppo possibile. La revisione del curricolo, oltre ad essere complessiva, dovrà nello specifico riguardare il **curricolo trasversale verticale dell'educazione civica** per migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni. Per l' insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle recenti Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica" (D.M. 183/2024), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei Regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti e nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

I percorsi formativi trasversali (anche in verticale) avranno come obiettivo quello di migliorare la capacità di partecipazione ai valori di cultura, civiltà, convivenza sociale e legalità, con particolare attenzione alle questioni di bullismo e cyberbullismo, e per l'utilizzo consapevole dei social e degli smartphone. In conformità con gli indirizzi ministeriali, occorre evitare l'utilizzo di smartphone e tablet nella scuola dell'infanzia e dello smartphone nella scuola primaria e secondaria di I grado; nelle scuole del primo ciclo di istruzione il tablet potrà essere utilizzato per finalità didattiche e inclusive.

L'insegnamento dell'educazione civica sarà improntato alla trasversalità secondo le indicazioni didattico/organizzative già sperimentate che vedono tale insegnamento affidato a tutti gli insegnanti nella scuola primaria e nella scuola sec. di 1° grado in modo trasversale ai docenti di tutte le discipline. Nella realizzazione di percorsi e laboratori di educazione civica si incoraggiano i docenti alla cooperazione con iniziative culturali ed educative con il territorio e all'implementazione della attività in collaborazione con Associazioni, Enti Locali che valorizzino il patrimonio culturale e delle tradizioni del territorio di appartenenza dell'Istituto.

Per quanto concerne la valutazione, si riporta ancora quanto indicato nelle Linee Guida:

"La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo".

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline dovranno essere integrati in modo da ricoprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai

docenti del team o del Consiglio di Classe, formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Curricolo per l'orientamento

Nel curricolo per l'orientamento andranno delineati percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli/delle alunni/e e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita". Sarà ricercata e favorita la progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli/delle alunni/e allo step successivo del proprio percorso scolastico e l'implementazione del raccordo curricolare e progettuale tra i diversi ordini di scuola.

Curricolo per la didattica

Il curricolo dovrà perseguire la qualificazione del processo di apprendimento attraverso l'adozione di **pedagogie innovative** e di **metodologie didattiche**, attive, laboratoriali, volte a superare l'impianto trasmisivo della lezione frontale, funzionali all'apprendimento collaborativo, esperenziale, all'interazione studenti/esse – docenti, alla motivazione e al benessere emotivo degli studenti e delle studentesse, al *problem solving, debate, cooperative learning, peer tutoring, mentoring*, alla co-progettazione, all'inclusione, alla personalizzazione della didattica e allo sviluppo della creatività e del pensiero computazionale attraverso le attività di *coding e robotica*.

Particolare attenzione sarà posta alla didattica outdoor, soprattutto nelle scuole primarie e sarà valutata l'adesione alla rete nazionale "Innovazione Sperimentazione e Ricerca per un'educazione all'aperto".

Il Collegio Docenti è tenuto a una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Consapevole dell'impegno che l'elaborazione del PTOF comporta per il Collegio Docenti, si ringrazia per la preziosa competente e fattiva collaborazione.

Si precisa che il presente atto d'indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

